



**PAESAGGI DI PREGIO E VINI DI QUALITA':
UN BINOMIO VINCENTE PER L'ASTIGIANO**

Marco Devecchi

Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano

Convegno "Cantine sociali e paesaggio"

Monale – 1 dicembre 2007



atti paesaggi cultura

Ore 9,30

Flavia Bianchi,

Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta onlus.

Gianni Cavallero,

Ordine degli Architetti della Provincia di Asti.

Patrizia Cirio,

Storica del settore enologico.

Marco Devecchi,

Osservatorio del paesaggio per il monferrato e l'astigiano.

Sergio Miravalle,

Giornalista.

Renato Romagnoli,

Storico delle cantine astigiane.

Ore 11,00

Tavola rotonda

Agostino Novara,

Regione Piemonte. Moderatore.

Paolo Gardino,

Presidente UNITEL Provincia di Asti.

Sono invitati i sindaci della Comunità Collinare Valtriverna.

Cantine sociali e paesaggio

Monale - Sabato 1 dicembre 2007 - ore 9,30 - Scuole Comunali di Monale.

Le cantine sono una tipologia edilizia locale, nella logica delle "tipicità", capace di configurare il paesaggio culturale in quanto legata a una delle produzioni più radicate nel territorio: quella vinicola. I problemi di tale produzione, della conservazione, sia del vino che della memoria, dell'inserimento paesaggistico-ambientale delle cantine, sono da affrontare e risolvere, se si persegue una "qualità totale", rivolta non solo alla genuinità delle produzioni, ma anche all'integrità-autenticità dei luoghi dove queste avvengono. Da uno studio/ricerca sul paesaggio culturale del Basso Monferrato Astigiano. (Progetto europeo: I.C. LEADER+, Regione Piemonte. Piano di Sviluppo Locale. GAL Basso Monferrato Astigiano.) risulta che le cantine sono elementi di identità del paesaggio locale. A Canelli, è in corso un processo per il riconoscimento delle sue cantine quali patrimonio dell'umanità (UNESCO). La Città di Asti ha investito e scommesso nel recupero dell'ex Enofila, importante nodo ecomuseale urbano. Le cantine costituiscono un sistema, un potenziale museo diffuso del vino, unico per dimensione ed interesse. Al sistema piemontese delle cantine fanno parte non solo le "cattedrali sotterranee" di Canelli, le cantine di Asti, Barolo, Pollenzo ecc. ma anche realtà minori, distribuite sul territorio. Una di queste è quella delle cantine ex sociali o cooperative. A confronto prospettive e politiche.



IL BISOGNO DI PAESAGGIO

Il paesaggio è un bisogno social e:
cerchiamo **TUTTI** di vivere e soprattutto di passare il nostro tempo
libero ove il paesaggio sia bello e coerente con le qualità del luogo..

Agliano (AT)

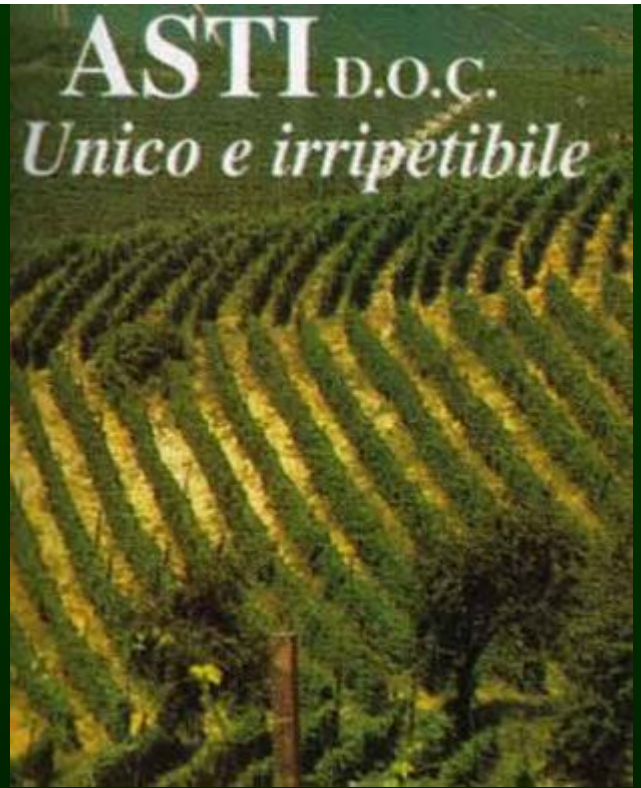




Micro-paesaggi viticoli – *Sagre di Asti*



Scenografie di paesaggi viticoli – *Rotatoria di San Damiano d’Asti*



la qualità di questo ASTI D.O.C. MERITA LA TUTELA



ASTI D.O.C.: unico e irripetibile.
 Perché nasce dall'uva bianca bianca che, solo qui, nelle
 vigne delle Langhe e del Monferrato, ha questo sapore,
 perché nasce dall'esperienza dell'uomo vignaiolo e dalla
 antica tradizione delle Langhe piemontesi.
 ASTI D.O.C.: unico e irripetibile.
 Perché il Consorzio per la Tutela dell'Asti d'Annata con la
 Regione Piemonte, lo vorrebbe attestare, e solo se lo



Nasce
dalle preziose
vigne Piemontesi

ASTI
Un mondo unico,
unico al mondo.



ASTI
Un mondo
unico al mondo



CONSORZIO
PER LA TUTELA
DELL'ASTI

Dal sito del Consorzio per la Tutela dell'Asti: www.astidocg.it



Asti
NEXT EXIT

Asti – Sonoma County (California - US)



Aziende vitivinicole *Californiane* (US)

Agricoltura astigiana oggi



Quale ruolo?

A scenic view of a vineyard in Costigliole d'Asti, Italy. The foreground is dominated by rows of grapevines on a hillside. In the middle ground, there are several buildings, including a large, multi-story house with a red roof. The background shows rolling hills under a hazy sky.

PRODURRE

PAESAGGIO

Costigliole d'Asti

An aerial photograph of a terraced vineyard on a hillside. The rows of grapevines are arranged in a grid pattern, following the contours of the land. The vines are green, and the soil between the rows is a light brown color. The hillside is steep, and the terracing is clearly visible. The background shows a dense forest of trees.

IL PAESAGGIO AGRARIO E' FONTE
DI REDDITO?

Quanto costa?

Quanto rende?

San Marzanotto (AT)



Prospettive per i paesaggi viticoli astigiani ...

PATRIMONIO DELL'UMANITA'?

Coazzolo (AT)

Il valore del paesaggio



Paesaggio viticolo – Patrimonio dell'Umanità UNESCO

Cinque Terre

IL BUON PAESAGGIO NECESSARIO COMPLEMENTO DEL BUON VINO

I **viticoltori** possono, quindi, contribuire attivamente a **produrre paesaggio**; curando il territorio in cui operano, affinché mantenga e rafforzi i caratteri di **qualità formale** e di **identità storica** che *evitando inutili compromissioni*..

Castelnuovo Calcea (AT)



QUALE TIPOLOGIA DI PAESAGGIO ?

In quest'ottica, un *buon paesaggio* deve essere *attraente* e, quindi, *armonioso* e *ordinato*, ma non per questo monotono.

Scandeluzza (AT)

QUALE PAESAGGIO ?

*Un **buon paesaggio del vino** deve rendere i caratteri di ruralità intesa come equilibrato insieme di naturalezza e presenza antropica, di industriosità, di **positività del luogo** ove si produce un **alimento che nutre lo spirito e la socialità.***

Canelli (AT)

QUALI AZIONI?

Occorre *edificare in modo oculato*, considerando le esigenze di sviluppo delle aziende agricole, ma **evitando** stili, tipologie e volumi dissonanti rispetto all'edilizia rurale più tipica localmente, senza produrre falsi.

CARTA DEL PAESAGGIO DEL VINO

(ISPAR - Istituto per lo studio del paesaggio e dell'architettura rurale - Cividale - 23 giugno 2001)

Costigliole d'Asti

Cantine sociali storiche



CASTELNUOVO DON BOSCO - *Cantina Sociale del Freisa*



IDENTITA' STORICA DEL TERRITORIO





**Cantina realizzata su progetto dal paesaggista Pietro Porcinai
Tenuta Monterosso ad Acqui Terme (AL)**

IL «PATRIARCA DEL BAROLO» LANCIA UNA CROCIATA PER RIVALUTARE IL TERRITORIO DEI GRANDI CRU PIEMONTESI

«Via i capannoni dai vigneti»

Bartolo Mascarello: anche il bello fa la qualità

Vino e territorio sono strettamente legati. Da sempre lo sanno bene i francesi del Bordeaux e della Borgogna il cui territorio ha subito negli anni quelle poche trasformazioni necessarie, ma sempre nel rispetto e nella continuità con un paesaggio rurale che, nel complesso, viene conservato nel tempo. Lo sanno anche alcuni produttori della California lo sanno: gli americani se non hanno alle spalle la storia di un territorio se la inventano.

Nelle nostre zone i produttori che hanno una clientela selezionata ricevono la visita di molti dei loro clienti. E' opinione diffusa che un vino come il Barolo, il Barbaresco, il Brunello o altri, bevuto conoscendo di persona l'habitat di produzione, offra sensazioni diverse.

Ancora una volta vino e territorio. Ma se questo assunto è, come sembra, vero, ammini-

stratori e produttori delle nostre zone dovrebbero viverlo con coerenza sino in fondo. E' sempre così? Alla confluenza delle colline Brunate e Cannubi, dove si producono grandi Baroli, a suo tempo vennero costruiti, in modo peraltro assolutamente legittimo, capannoni degni delle peggiori periferie industriali. [...]

Mi si dice che queste cose non vanno rese pubbliche, altrimenti ne va di mezzo il buon nome dei nostri vini. Ma se tutto continua ad andare avanti in silenzio, ferita dopo ferita al paesaggio, magari nel rispetto di leggi, norma, procedure, combinati, disposti eccetera dove andremo a finire, o meglio vini impegnativi come il Barolo e il Barbaresco cosa saranno tra dieci o venti anni? E' legittimo chiederselo senza essere tacciati di conservatorismo?

Bartolo Mascarello



Bartolo Mascarello, figura storica del Barolo

Nuova sensibilità

BASTA
CAPANNONI

Manifestazione ad Asti



Esperienze di restauro del paesaggio viticolo



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Coazzolo 22 novembre 2006

Esperienze di restauro del paesaggio viticolo



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Coazzolo 22 novembre 2006

Esperienze di restauro del paesaggio viticolo




Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Coazzolo 22 novembre 2006


CONCLUSIONI - Quali azioni intraprendere ?

Questi *obiettivi* possono essere conseguiti anche con *adeguati incentivi economici*, promuovendo studi e iniziative per il mantenimento e miglioramento del paesaggio nelle aree agricole.

Antignano (AT)

A photograph of a rolling landscape with terraced vineyards and a hilltop building. The foreground is dominated by lush green grapevines in neat rows. The middle ground shows more terraced vineyards on a slope, with a small cluster of trees and a path. In the background, a hilltop features a large, light-colored building, possibly a castle or manor, surrounded by trees. The sky is a pale, hazy blue.

Occorre che **il paesaggio**
diventi **l'elemento essenziale**
di *un'economia fortemente legata* al territorio.



Grazie per l'attenzione

... il paesaggio costituisce una risorsa favorevole all'attività economica, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato (...).

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO Firenze, 20
ottobre 2000

Castelnuovo Calcea (AT)